



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO
Direzione generale delle risorse umane e del bilancio
Ufficio 3 - DGRUEB
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Ai Capi Dipartimento

Alle Direzioni generali

Agli Uffici periferici

e, per conoscenza,

All'Ufficio di Gabinetto

All.ti 5

OGGETTO: Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali sanitari diversi da quelli corrispondenti alla struttura complessa.

A seguito della conclusione delle procedure di interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale di cui all'articolo 21, comma 4, del D.M. 21 novembre 2024, si è reso operativo, dalla data del 1° giugno 2025, il nuovo assetto organizzativo del Ministero della salute.

Con successivo decreto ministeriale del 9 maggio 2025, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 21, comma 6, del citato del D.M. 21 novembre 2024, è stato individuato il contingente di incarichi dirigenziali sanitari diversi da quelli corrispondenti alla struttura complessa assegnato a ciascun Dipartimento e, al contempo, è stata prevista la proroga, fino alla data del 1° settembre 2025, degli incarichi di che trattasi.

Tenuto conto dell'aumento della dotazione organica di n. 23 dirigenti sanitari disposto dal Decreto legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, con legge 9 maggio 2025, n. 69, e, in particolare, dall'art. 5 bis, è stato adottato il decreto ministeriale, che ha individuato il nuovo contingente degli incarichi dirigenziali sanitari e lo ha ripartito tra i Dipartimenti.

Il predetto contingente è stato, quindi, distribuito nell'ambito delle Direzioni generali con decreto del a firma dello Scrivente, previo assenso dei competenti Capi dei Dipartimenti.

Tanto premesso, con il presente avviso si procede all'attivazione della procedura di interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali sanitari diversi da quelli corrispondenti alla struttura complessa nell'ambito dei Dipartimenti del Ministero della salute (*cfr. all.ti 4*).

Il presente interpello è rivolto esclusivamente ai dirigenti appartenenti al ruolo della dirigenza sanitaria del Ministero della salute.

Il conferimento degli incarichi dirigenziali di che trattasi avviene nel rispetto dei requisiti professionali minimi previsti dall'Atto di indirizzo concernente il conferimento di incarichi dirigenziali sanitari diversi dalla struttura complessa, adottato con D.M. 17 aprile 2023, registrato dalla Corte dei conti il 12 maggio 2023, al n. 1431.

In particolare, per gli incarichi di struttura semplice - DS1 e per gli incarichi di natura professionale, anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo - DS2 è necessario che i candidati abbiano maturato esperienza lavorativa, anche a tempo determinato, con qualifica dirigenziale di almeno 5 anni nel Ministero della salute e/o in altre

pubbliche amministrazioni operanti in ambito sanitario, ovvero nell'ambito di strutture a queste ultime equiparate.

Al riguardo, si chiarisce che, come previsto dal citato D.M. 17 aprile 2023, non saranno utilmente valutati, ai fini del computo degli anni di esperienza lavorativa maturata dai candidati, i periodi di servizio prestati senza la qualifica dirigenziale e in assenza di un rapporto di lavoro subordinato.

Occorre, altresì, evidenziare che il possesso della predetta esperienza lavorativa di almeno 5 anni deve sussistere alla data di scadenza della presentazione delle candidature nell'ambito del presente interpello.

Fermo restando il possesso dei predetti requisiti professionali minimi, necessari per la partecipazione all'interpello, ciascun Dipartimento del Ministero ha richiesto, per ogni posizione dirigenziale messa a bando, ulteriori requisiti professionali specifici connessi alle peculiarità dell'incarico dirigenziale da conferire, secondo quanto previsto dal citato Atto di indirizzo, come indicati nei prospetti allegati.

Detti requisiti saranno oggetto di valutazione da parte del competente Capo Dipartimento, unitamente al Direttore generale cui afferiscono le posizioni interessate, in considerazione del livello di specificità delle medesime, sulla base delle informazioni presenti nel *curriculum vitae*.

Ove, per il conferimento di un incarico sia richiesta la conoscenza di una lingua straniera, si procederà ad accertare tale conoscenza o attraverso un colloquio ovvero mediante acquisizione di idonea certificazione linguistica, non essendo più sufficiente la mera autodichiarazione da parte dei candidati (cfr. nota DGPOB n. 35001 del 4 ottobre 2021).

Gli incarichi dirigenziali sanitari avranno durata triennale, con decorrenza a far data dal 2 settembre 2025, fatta salva, ove antecedente, la cessazione dal servizio del dirigente per l'eventuale collocamento in quiescenza.

Conseguentemente, a conclusione della procedura di conferimento, gli incarichi dirigenziali sanitari in essere, ivi inclusi quelli conferiti ai dirigenti non appartenenti al ruolo della dirigenza sanitaria del Ministero della salute, decadranno automaticamente, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del citato D.M. 9 maggio 2025.

È fatto salvo dalla menzionata decadenza l'incarico dirigenziale sanitario incardinato presso l'Unità per la cooperazione internazionale a tutela del diritto alla salute a livello globale di cui al D.M. 27 ottobre 2023, la cui scadenza è prevista alla data del 31 dicembre 2026.

Tanto premesso, le candidature dovranno essere trasmesse **entro la data del**, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale: candidaturainterpello@postacert.sanita.it

Ciascun candidato dovrà presentare la propria candidatura, **esclusivamente mediante posta elettronica certificata personale**, indicando **con un'unica PEC**, senza ordine di priorità, **n. 3 posizioni dirigenziali** oggetto del presente interpello per le quali intende manifestare il proprio interesse, indicando il codice identificativo riportato in ciascun allegato al presente avviso e che contrassegna le posizioni dirigenziali e allegando il *curriculum vitae* debitamente datato e sottoscritto.

Laddove sussistano più posizioni dirigenziali sanitarie aventi in comune l'allocazione, la fascia, la professionalità, nonché la descrizione sintetica e i criteri di valutazione è stato individuato un

codice identificativo unitario, che dovrà essere indicato qualora il candidato intenda manifestare il proprio interesse per una delle posizioni contrassegnate dallo stesso.

I dirigenti che abbiano maturato un'esperienza lavorativa, anche a tempo determinato, con qualifica dirigenziale, inferiore a 5 anni nel Ministero della salute e che intendano far valere l'anzianità di servizio maturata, con la qualifica dirigenziale, nell'ambito di precedenti rapporti di lavoro, avranno cura di compilare l'allegata dichiarazione (*all. 5*).

La partecipazione alla presente procedura implica il consenso al trattamento dei dati personali esclusivamente per le finalità della procedura medesima.

Affinché venga garantito a ciascun dirigente il diritto all'incarico, laddove il candidato non risulti prescelto per alcuna delle tre posizioni dirigenziali indicate, si provvederà motivatamente, nell'ambito di una riunione dei Capi Dipartimento, all'individuazione d'ufficio di uno degli incarichi rimasti vacanti, avuto riguardo alle esigenze di servizio e al *curriculum vitae* professionale del candidato.

Il conferimento dell'incarico avverrà, previa comunicazione dell'avvio del procedimento all'interessato, da parte del titolare della Struttura generale di riferimento.

Ove il candidato risulti prescelto per più posizioni dirigenziali sanitarie afferenti a diverse strutture dipartimentali, sarà effettuato, nell'ambito della predetta dei Capi Dipartimento, un esame congiunto dell'esigenze di ciascuna struttura e, al contempo, del *curriculum vitae* del candidato volto a garantire l'individuazione dell'incarico da conferire d'ufficio.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*. A tal fine, all'atto di conferimento dell'incarico dovrà essere acquisita l'apposita dichiarazione.

L'incarico verrà conferito, a seconda dei casi, dal Direttore generale competente o dal Capo Dipartimento.

Si chiede agli Uffici in indirizzo di dare la massima diffusione del presente avviso.

Sarà cura della scrivente Direzione generale assicurare l'effettiva conoscenza del presente avviso anche da parte del personale dirigenziale allo stato e temporaneamente non in servizio presso il Ministero (es. collocamenti fuori ruolo, aspettative, comandi out, etc.).

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale e reso disponibile sulla intranet del Ministero.

IL CAPO DIPARTIMENTO
*f.to dott. Giuseppe CELOTTO

Referenti
Annusca CORONEO
a.coroneo@sanita.it
Giuliano LIBUTTI
g.libutti@sanita.it

*“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 39/1993”



Ministero della Salute

IL MINISTRO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e, in particolare, l’articolo 5;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’articolo 19, comma 1-bis;

VISTO il C.C.N.L. del personale dirigente Area 1, sottoscritto in data 21 aprile 2006;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale Area Funzioni Centrali, sottoscritto in data 9 marzo 2020;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale Area Funzioni Centrali, sottoscritto in data 26 novembre 2023;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - 25 ottobre 2022, n. 250, con il quale il prof. Orazio Schillaci è stato nominato Ministro della salute;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 del 30 gennaio 2025, previsto dall’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTA la direttiva del Ministro della salute 16 giugno 2010, registrata alla Corte dei conti il 19 luglio 2010 (reg. 12, fg. 247), concernente i criteri datoriali di conferimento degli incarichi ai dirigenti di I e II fascia, nonché ai dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della salute;

VISTA la legge 11 gennaio 2018, n. 3, recante la delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del

Ministero della salute e successive modificazioni e/o integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 17 aprile 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 12 maggio 2023 al n. 1431, con il quale è stato adottato l'Atto di indirizzo in materia di conferimento di incarichi dirigenziali sanitari diversi dalla struttura complessa, ai sensi del citato articolo 17 della legge n. 3/2018;

VISTO il decreto direttoriale 30 ottobre 2023, recante la ripartizione degli incarichi dirigenziali sanitari diversi dalla struttura complessa di cui all'art.1, comma 2, del citato D.M. 17 aprile 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante il «*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*», ai sensi dell'articolo 6-bis del citato decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, che abroga il citato d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 3 gennaio 2024, recante la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute previsto dal citato d.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 196;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 21 novembre 2024, recante l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della salute, vistato dall'Ufficio centrale del bilancio al n. 520 del 3 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 3036 del 3 dicembre 2024 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale n. 294 del 16 dicembre 2024;

VISTO l'art. 21, comma 6, del citato D.M. 21 novembre 2024, che prevede che, con successivo provvedimento, è individuato il contingente di incarichi dirigenziali sanitari, diversi da quelli corrispondenti alla struttura complessa, assegnato a ciascun Dipartimento e a ciascuna Direzione generale;

VISTO il D.D. 12 febbraio 2025, registrato dall'UCB in data 24/02/2025, al numero 148, con il quale è stato costituito, per l'anno 2024, il fondo risorse decentrate dei dirigenti sanitari di cui ai sensi dell'art. 68 del CCNL 2016-2018 e dell'art. 42 del CCNL 2019-2021, per un importo di euro 25.772.487,02 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 13 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti al n. 271 del 31 marzo 2025, recante la graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale, con il quale sono individuati i valori della retribuzione di posizione da corrispondere a ciascun dirigente sanitario con incarico diverso dalla struttura complessa;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 9 maggio 2025, registrato dalla Corte dei conti al n. 550 del 20 maggio 2025, recante l'individuazione del contingente di incarichi dirigenziali sanitari diversi da quelli corrispondenti alla struttura complessa assegnato a ciascun Dipartimento, di cui all'art. 21, comma 6, del

D.M. 21 novembre 2024;

VISTO il Decreto legge 14 marzo 2025, n. 25, recante “*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*”, convertito, con modificazioni, con legge 9 maggio 2025, n. 69, e, in particolare, l’art. 5 bis, che ha autorizzato il Ministero della salute a reclutare, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali, tra gli altri, n. 23 dirigenti sanitari, con conseguente aumento della dotazione organica e dell’attuale contingente degli incarichi dirigenziali sanitari;

TENUTO CONTO che il fondo risorse decentrate dei dirigenti sanitari, costituito con D.D. 12 febbraio 2025, dovrà essere incrementato, per l’anno 2025, dell’importo di euro 509.814,60 come stanziati dalla citata disposizione normativa;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di allocare le predette n. 23 unità dirigenziali sanitarie nell’ambito delle strutture dipartimentali;

ACQUISITA la proposta dei Capi dei Dipartimenti in relazione alla congrua distribuzione del contingente di incarichi dirigenziali sanitari diversi da quelli corrispondenti alla struttura complessa oggetto del presente decreto, al fine di assicurare una ottimale allocazione delle risorse umane in relazione alle esigenze di servizio degli uffici risultanti dal nuovo assetto organizzativo di cui al citato D.M. 21 novembre 2024;

VISTO l’art. 3, comma 1, lett. b) della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il decreto legislativo n. 123/2011, “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa*”, a norma dell’art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

RILEVATA la disponibilità di risorse finanziarie in misura compatibile al maggior onere da sostenere per effetto dell’incremento della dotazione organica e dell’attuale contingente degli incarichi dirigenziali sanitari;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali del personale dirigente;

DECRETA

ART. 1

1. Tenuto conto dell’incremento di n. 23 unità della dotazione organica della dirigenza sanitaria, previsto dall’art. 5 bis del decreto legge 14 marzo 2025, n. 25, recante “*Disposizioni urgenti in materia di*

reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”, convertito, con modificazioni, con legge 9 maggio 2025, n. 69, il contingente degli incarichi dirigenziali sanitari diversi da quelli corrispondenti alla struttura complessa conferibili ai dirigenti sanitari del Ministero della salute ammonta a n. 494 posizioni dirigenziali, come di seguito ripartite:

	DS1	DS2			DS2D-DS3	TOT. DIPARTIMENTO
		A	B	C		
DAGRUB	9	1	0	1	1	12
DPRES	58	38	16	2	58	172
DPDMF	10	11	4	0	20	45
DHORI	45	55	97	8	60	265
TOT.	122	105	117	11	139	494

- Con successivo provvedimento del Capo del Dipartimento dell’amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio i predetti incarichi sono distribuiti nell’ambito delle Strutture generali, al fine di assicurare una ottimale allocazione delle risorse umane in relazione alle esigenze di servizio degli uffici risultanti dal nuovo assetto organizzativo di cui al D.M. 21 novembre 2024.
- Fermo restando il limite della predetta dotazione organica, il numero degli incarichi dirigenziali sanitari diversi dalla struttura complessa, per ciascuna tipologia di incarico, è aggiornato periodicamente, e comunque a cadenza biennale, tenuto conto delle esigenze organizzative e assunzionali dell’Amministrazione, compatibilmente con l’effettiva disponibilità del Fondo risorse decentrate dei dirigenti sanitari.
- Il presente decreto integra e modifica il decreto del Ministro della salute del 9 maggio 2025.

Il presente decreto verrà trasmesso agli Organi di controllo secondo le vigenti disposizioni in materia e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della salute.

Roma,

IL MINISTRO



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l’articolo 5;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l’articolo 19, comma 1-bis;

VISTO il C.C.N.L. del personale dirigente Area 1, sottoscritto in data 21 aprile 2006;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale Area Funzioni Centrali, sottoscritto in data 9 marzo 2020;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale Area Funzioni Centrali, sottoscritto in data 26 novembre 2023;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - 25 ottobre 2022, n. 250, con il quale il prof. Orazio Schillaci è stato nominato Ministro della salute;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 del 30 gennaio 2025, previsto dall’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTA la direttiva del Ministro della salute 16 giugno 2010, registrata alla Corte dei conti il 19 luglio 2010 (reg. 12, fg. 247), concernente i criteri datoriali di conferimento degli incarichi ai dirigenti di I e II fascia, nonché ai dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della salute;

VISTA la legge 11 gennaio 2018, n. 3, recante la delega al Governo in materia di sperimentazione clinica

di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute e successive modificazioni e/o integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 17 aprile 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 12 maggio 2023 al n. 1431, con il quale è stato adottato l'Atto di indirizzo in materia di conferimento di incarichi dirigenziali sanitari diversi da quelli corrispondenti alla struttura complessa, ai sensi del citato articolo 17 della legge n. 3/2018;

VISTO il decreto direttoriale 30 ottobre 2023, recante la ripartizione degli incarichi dirigenziali sanitari diversi da quelli corrispondenti alla struttura complessa di cui all'art.1, comma 2, del citato D.M. 17 aprile 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante il «*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*», ai sensi dell'articolo 6-bis del citato decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, che abroga il citato d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 21 novembre 2024, recante l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della salute, vistato dall'Ufficio centrale del bilancio al n. 520 del 3 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 3036 del 3 dicembre 2024 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale n. 294 del 16 dicembre 2024;

VISTO l'art. 21, comma 6, del citato D.M. 21 novembre 2024, che prevede che, con successivo provvedimento, è individuato il contingente di incarichi dirigenziali sanitari, diversi da quelli corrispondenti alla struttura complessa, assegnato a ciascun Dipartimento e a ciascuna Direzione generale;

VISTO il D.D. 12 febbraio 2025, registrato dall'UCB in data 24/02/2025, al numero 148, con il quale è stato costituito, per l'anno 2024, il fondo risorse decentrate dei dirigenti sanitari di cui ai sensi dell'art. 68 del CCNL 2016-2018 e dell'art. 42 del CCNL 2019-2021, per un importo di euro 25.772.487,02 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 13 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti al n. 271 del 31 marzo 2025, recante la graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale, con il quale sono individuati i valori della retribuzione di posizione da corrispondere a ciascun dirigente sanitario con incarico diverso dalla struttura complessa;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 9 maggio 2025, registrato dalla Corte dei conti al n. 550 del 20 maggio 2025, recante l'individuazione del contingente di incarichi dirigenziali sanitari diversi da quelli corrispondenti alla struttura complessa assegnato a ciascun Dipartimento, di cui all'art. 21, comma 6, del D.M. 21 novembre 2024;

VISTO il Decreto legge 14 marzo 2025, n. 25, recante “*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*”, convertito, con modificazioni, con legge 9 maggio 2025, n. 69, e, in particolare, l’art. 5 bis, che ha autorizzato il Ministero della salute a reclutare, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali, tra gli altri, n. 23 dirigenti sanitari, con conseguente aumento della dotazione organica e dell’attuale contingente degli incarichi dirigenziali sanitari;

TENUTO CONTO che il fondo risorse decentrate dei dirigenti sanitari, costituito con D.D. 12 febbraio 2025, dovrà essere incrementato, per l’anno 2025, dell’importo di euro 509.814,60 come stanziati dalla citata disposizione normativa;

VISTO il decreto del Ministro della salute del _____ 2025, in corso di registrazione, recante l’individuazione del contingente di incarichi dirigenziali sanitari diversi da quelli corrispondenti alla struttura complessa assegnato a ciascun Dipartimento, incrementato ai sensi del citato art. 5 bis del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, con legge 9 maggio 2025, n. 69;

VISTO l’art. 1, comma 2, del citato D.M. 9 maggio 2025, che prevede che, con successivi provvedimenti adottati dai Capi dei Dipartimenti, il contingente di incarichi dirigenziali sanitari diversi da quelli corrispondenti alla struttura complessa sia ripartito nell’ambito delle Strutture generali;

VALUTATA l’opportunità di adottare un provvedimento unico di definizione del contingente di incarichi dirigenziali sanitari diversi da quelli corrispondenti alla struttura complessa e di distribuzione del medesimo nell’ambito di ciascuna struttura generale, per esigenze di celerità e speditezza volte a garantire una tempestiva conclusione del processo di riorganizzazione del Ministero della salute;

ACQUISITO l’assenso dei Capi dei Dipartimenti in relazione alla congrua distribuzione del contingente di incarichi dirigenziali sanitari diversi da quelli corrispondenti alla struttura complessa oggetto del presente decreto, nell’ambito di ciascuna struttura generale, al fine di assicurare una ottimale allocazione delle risorse umane in relazione alle esigenze di servizio degli uffici risultanti dal nuovo assetto organizzativo di cui al citato D.M. 21 novembre 2024;

VISTO l’art. 3, comma 1, lett. b) della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il decreto legislativo n. 123/2011, “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa*”, a norma dell’art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali del personale dirigente;

DECRETA

ART. 1

1. Il contingente degli incarichi dirigenziali sanitari diversi da quelli corrispondenti alla struttura complessa è ripartito, per ciascuna tipologia di incarico, tra le Strutture generali, nonché tra gli USMAF-SASN e UVAC-PCF del Ministero della salute, come da Tabella allegata, che forma parte integrante del presente atto.
2. Fermo restando il limite della predetta dotazione organica, il numero degli incarichi dirigenziali sanitari diversi da quelli corrispondenti alla struttura complessa, per ciascuna tipologia di incarico, è aggiornato periodicamente, e comunque a cadenza biennale, tenuto conto delle esigenze organizzative e assunzionali dell'Amministrazione, compatibilmente con l'effettiva disponibilità del Fondo risorse decentrate dei dirigenti sanitari.

Il presente decreto verrà trasmesso agli Organi di controllo secondo le vigenti disposizioni in materia e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della salute.

Roma,

IL CAPO DIPARTIMENTO

		DS1	DS2				TOT. DIREZIONE	TOT. DIPARTIMENTO
			A	B	C	DS2D-DS3		
DAGRUB	DIPARTIMENTO	1					1	12
	DG RISORSE UMANE E BILANCIO	1	0	0	0	0	1	
	DG COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0	3	
	DG VIGILANZA + ORGANI COLLEGIALI	5	0	0	1	1	7	
	TOT.	9	1	0	1	1		
DPRES	DIPARTIMENTO	6	3	1	0	4	14	172
	DG PREVENZIONE	6	16	4	2	10	38	
	USMAF SASN	37	12	3	0	34	86	
	DG EMERGENZE	5	4	4	0	7	20	
	DG RICERCA E INNOVAZIONE	4	3	4	0	3	14	
	TOT.	58	38	16	2	58		
DPDMF	DIPARTIMENTO	1	0	0	0	0	1	45
	DG PROGRAMMAZIONE	3	2	1	0	3	9	
	DG PROFESSIONI SANITARIE	1	1	1	0	3	6	
	DG DISPOSITIVI MEDICI	5	8	2	0	14	29	
	TOT.	10	11	4	0	20		
DHORI	DIPARTIMENTO	3	3	4	0	0	10	265
	DG SALUTE ANIMALE	6	13	18	0	14	51	
	UVAC PCF	27	17	48	8	27	127	
	DG IGIENE E SICUREZZA ALIMENTARE	4	15	24	0	12	55	
	DG CORRETTI STILE VITA	5	7	3	0	7	22	
	TOT.	45	55	97	8	60		
		122	105	117	11	139		494